

26 Marzo SABATO SANTO

Il giorno seguente, quello dopo la Parasceve, si riunirono presso Pilato i sommi sacerdoti e i farisei, dicendo: [63]«Signore, ci siamo ricordati che quell'impostore disse mentre era vivo: Dopo tre giorni risorgerò. [64]Ordina dunque che sia vigilato il sepolcro fino al terzo giorno, perché non vengano i suoi discepoli, lo rubino e poi dicano al popolo: E' risuscitato dai morti. Così quest'ultima impostura sarebbe peggiore della prima!». [65]Pilato disse loro: «Avete la vostra guardia, andate e assicuratevi come credete». [66]Ed essi andarono e assicurarono il sepolcro, sigillando la pietra e mettendovi la guardia.(Mt.27,62-66)

La liturgia del Sabato santo ci fa vivere il giorno del silenzio,il giorno del riposo di Dio.

Gesù è messo nel sepolcro in attesa della sua resurrezione.Un'attesa carica di speranza.Viviamo questo silenzio attivo di Dio carico di vita nuova.

Anche nei nostri momenti in cui sperimentiamo il silenzio di Dio,rivolgiamo cuore e mente alla forza della sua resurrezione.